

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00185605

ESC - Ente schedatore S61

ECP - Ente competente S61

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione miniatura

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione visitazione

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia SI

PVCC - Comune Siena

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XV
----------------------	---------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1470
------------------	------

DTSV - Validità	ca.
------------------------	-----

DTSF - A	1475
-----------------	------

DTSL - Validità	ca.
------------------------	-----

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
-------------------------------------	--------------

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XV
----------------------	---------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1470
------------------	------

DTSV - Validità	ca.
------------------------	-----

DTSF - A	1475
-----------------	------

DTSL - Validità	ca.
------------------------	-----

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
-------------------------------------	--------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito senese
-----------------------------	---------------

ATBR - Riferimento all'intervento	maestro di pennello
--	---------------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
---	--------------

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito senese
-----------------------------	---------------

ATBR - Riferimento all'intervento	maestro di penna
--	------------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
---	-------------------------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	pergamena/ inchiostro/ pittura a tempera/ acquerellatura/ doratura
--------------------------------	--

MIS - MISURE

MISU - Unità	mm.
---------------------	-----

MISA - Altezza	120
-----------------------	-----

MISL - Larghezza	120
-------------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

STCS - Indicazioni specifiche	qualche caduta di colore
--------------------------------------	--------------------------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Entro un campo rettangolare in oro zecchino delimitato da una cornice porpora verde e viola è iscritto il corpo della lettera "M" (Magnificat...) porpora avvolto in foglie d'acanto verdi e azzurre che a sinistra si distendono lungo il margine della carta in un esile fregio fogliaceo da cui hanno origine due mazzi di fiordalisi gigli e garofanini, contrapposti sull'asse verticale. Il fondo della lettera è occupato dalla illustrazione della Visitazione in cui al centro campeggia in piedi la Vergine che indossa un abito bianco con decorazioni dorate sullo sfondo di un giardino con colonnato; a sinistra fanno capolino Santa Elisabetta e Zaccaria.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Maria Vergine; Santa Elisabetta; Zaccaria. Decorazioni. Vegetali: foglie d'acanto. Fiori: fiordalisi; gigli; garofani.
NSC - Notizie storico-critiche	E' probabilmente l'ultimo volume del Salterio ad essere stato trascritto, è anche quello più ricco di decorazione, soprattutto per le numerose iniziali filigranate. La decorazione filigranata va interamente riferita al miniatore del primo gruppo di iniziali dei Salteri 1 e 5 in questa stessa raccolta. L'ornamentazione delle iniziali decorate a fogliami è sostanzialmente unitaria, riferibile ad un ignoto miniatore senese che lavora accanto a Matteo di Giovanni nel Salterio 5, del quale recepisce la sollecitazione a innestare in una sintassi di antica tradizione gli elementi che gli dovettero apparire più moderni. Tale ipotesi trova conferma nelle iniziali figurate, anch'esse riferibili allo stesso artista, il quale su una cultura di fondo prettamente senese, affine a Sano di Pietro e alla sua bottega sugli inizi dell'ottavo decennio del Quattrocento si aggiorna al lessico di Matteo di Giovanni e sulle novità senesi di Liberale da Verona. L'illustrazione di questa lettera (c. 41v) è riferibile ad un ignoto miniatore senese cui spetta tutta l'illustrazione del corale che ritroviamo impegnato anche nel Salterio 5, in questa stessa raccolta, accanto a Matteo di Giovanni del quale subisce parzialmente l'influenza.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE SI 32441
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Osservanza Siena
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBH - Sigla per citazione	00000439
BIBN - V., pp., nn.	p. 318
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1985**CMPN - Nome** Damiani G.**FUR - Funzionario
responsabile** Cornice A.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2006**RVMN - Nome** ARTPAST/ Perugini M.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST**AGGF - Funzionario
responsabile** NR (recupero pregresso)